

**Abbonati subito!**  
NOVA24 ORE BUSINESS CLASS



Milano  
24°  
(cambia)

Il Sole  
**NOVA24 TECH**

Mercoledì • 08 Maggio 2013 • Aggiornato alle 16:01

diritto24 | lavoro24 | English version  
Professioni e Imprese24 | Newsletter  
Banche dati | Servizi  
Versione digitale | f t g+ s

Tecnologie ► Innovazione

# Usa verso Internet2: un'«autostrada» per il calcolo ad alte prestazioni

di [Luca Dello Iacovo](#) 8 maggio 2013 Commenti (1)

Tweet

Consiglia 16

My24



A A



(Marka)

Per Internet2 è un risultato significativo: la University of Florida diventa la prima a rispettare i requisiti dell'Innovation Platform destinata alla ricerca scientifica negli Stati Uniti. E segna un passo in avanti verso una seconda fase nello sviluppo della rete internet.

**L'Innovation Platform di Internet2.** L'ateneo della Florida adopera connessioni a 100 Gigabits per second (Gbps) come altre tre istituzioni negli Usa. Può gestire un volume di dati dieci volte superiore ai 10 Gbps accessibili nella maggior parte delle università degli Stati Uniti. Significa

avere un'autostrada per il calcolo ad alte prestazioni.

Inoltre la University of Florida ha raggiunto altri due requisiti dell'Innovation Platform definita dal consorzio Internet2. Ha varato una Science Dmz da 200 Gbps che separa l'area dell'administrative computing dell'ateneo dalle attività di research computing. E ha lanciato una piattaforma di software-defined networking per semplificare la condivisione di dati in modo da ridurre le barriere nella circolazione delle informazioni tra ricercatori.

L'Italia non resta a guardare. Lo scorso dicembre ha debuttato la rete Garr-X: è la prima next generation network (Ngn) nazionale in grado di arrivare a 280 Gbps di banda aggregata che collega atenei e istituzioni scientifiche.

**Verso Ipv6.** Per gli utenti comuni un'evoluzione vicina è anche il passaggio alla sesta versione del protocollo internet (Ipv6)

(<http://www.worldipv6launch.org/measurements/>): ha indirizzi a 128 bit e permetterà di affrontare il rapido aumento di device connessi dovuto all'incremento di dispositivi mobili e all'espansione dell'internet of things.

L'attuale Ipv4, invece, è a 32 bit e non consente di superare il limite della disponibilità complessiva di 4,3 miliardi di indirizzi Ip che sono già esauriti, ma i fornitori di servizi internet hanno adoperato differenti tecnologie per rimediare in modo provvisorio nell'attesa dell'adozione globale di Ipv6 che garantisce inoltre standard di sicurezza più elevati.

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Internet | Internet2 | Stati Uniti d'America | Science Dmz | Garr-X | Next generation network

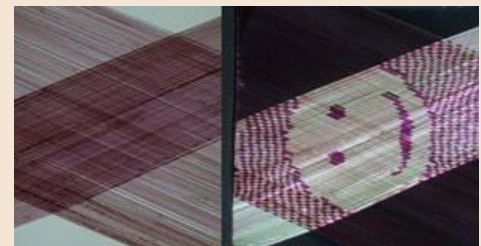
## ULTIMI DI SEZIONE



### LA PREVALENZA DEGLI SCHERMI TOUCH

Tablet al sorpasso sui notebook già nel 2013

di Gianni Rusconi



### ANTICONTRAFFAZIONE

Per combattere i falsi arrivano le stoffe con filigrane invisibili

di Marco Passarelllo